

COMUNITÀ
PASTORALE
GIOVANNI PAOLO II

www.gorettingreco.it



S. MARTINO IN GRECO

Segreteria

Lunedì - Venerdì 10-12 e 17-19

tel. 02 6706172 · fax 02 67199002

segreteriaigreco@cpgorettingreco.it



S. MARIA GORETTI

Segreteria

Lunedì - Venerdì 9:30-12 e 16-18

Tel. 02 66985303 · fax 02 67388855

segreteriaigoretti@cpgorettingreco.it

• DON GIULIANO SAVINA

338 6495954 (Responsabile pastorale)

• DON STEFANO SAGGIN

348 7338268 (Vicario parrocchiale)

IL RAMO DI MANDORLO

ANNO ORATORIANO 2016-2017

Messaggio per la Festa di apertura degli Oratori 2016

Il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola ha scritto per la Festa dell'Oratorio il suo Messaggio. La Festa di apertura degli Oratori, in programma per domenica 25 settembre 2016, dà l'avvio a tutte le attività dell'anno oratoriano 2016-2017.

Cari amici e amiche,
all'inizio del nuovo anno oratoriano vorrei invitarvi ad ascoltare con attenzione quel **desiderio di essere felici** che ognuno di voi ha nel cuore. Lo percepiamo a volte come il realizzarsi delle nostre aspirazioni, altre volte come l'assenza di problemi e fatiche o ancora come vita piena, riuscita, bella. Questo desiderio accomuna tutti gli uomini e le donne della storia, a qualsiasi credo, popolo, epoca essi appartengano. Chi infatti, sano di mente, potrebbe dire: «Non voglio essere contento?».

Venendo sulla terra, facendosi uomo come ciascuno di noi, Gesù, il Figlio amato del Padre che è nei cieli, ci ha annunciato una cosa bellissima: Dio

non ha altro scopo che quello di aiutare ciascuno di noi a realizzare il desiderio di felicità che abita la sua vita. Un **Dio alleato della nostra felicità**, che si appassiona per la verità di ciò che ci piace e rende bella e felice la nostra esistenza: chi l'avrebbe mai detto? Fa male vedere come ci siano ancora tante persone che immaginano un Dio geloso della nostra

felicità, quasi che a volte si divertisse a metterci «i bastoni tra le ruote».

Però questa sete di felicità chiede di essere saziata con acqua viva, che appaghi veramente. Non abbiamo bisogno di soddisfazioni effimere, che svaniscono come la schiuma delle bevande gasate, ma della gioia profonda del cuore, quella che solo lo Spirito del Si-



Messaggio per la Festa di apertura degli Oratori 2016

gnore risorto sa dare. Perché il Signore ci ha creati liberi, **liberi di scegliere il bene** e il male, liberi di seguire le tante occasioni che la vita ci propone.

Per compiere il nostro desiderio di bene, occorre **educarsi pazientemente a scegliere il bene e a rifiutare il male**, proprio come i musicisti o gli atleti che dedicano tempo e passione a perfezionare i movimenti e a correggere gli errori. Sulla scia della Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo*, che abbiamo tradotto per i nostri oratori con la proposta Come Gesù, nel prossimo anno pastorale continueremo a lasciarci educare dal Signore a scegliere quanto fa bene alla nostra vita e a rigettare ciò che ci rende tristi. **Per questo il nostro motto sarà: Scegli (il) bene!**

Ci farà da guida il racconto dell'incontro tra Gesù e un giovane, in cui le tante ricchezze materiali non avevano spento il desiderio di pienezza (cfr. Mt 19,16-21). L'evangelista Matteo racconta che, visto Gesù, quel giovane gli domandò: «Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». Dal dialogo che ne scaturì scopriamo che quel giovane conosceva bene la Legge di Dio e i comandamenti e li aveva osservati. Tuttavia sentiva che qualcosa ancora «gli mancava». Da qui

nasce la proposta sconvolgente di Gesù: «*Va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!*».

Pensare come Dio, avere gli stessi sentimenti di Gesù, significa essere disposti a rinunciare ai propri piani, anche ai più santi, e accettare l'invito di Gesù a seguire solo Lui. **Accogliere la chiamata di Gesù, rispondere alla propria vocazione**, significa accettare una sfida e scommettere che il punto di vista del Signore è migliore e più fecondo di bene del nostro. Comporta il coraggio di rischiare e l'umiltà di lasciarsi guidare.

Ogni **vocazione**, che è sempre cammino personale, nasce e cresce nella comunità cristiana, la Chiesa. E non a caso Gesù al «giovane ricco» indicò i poveri come destinatari delle sue ricchezze. Papa Francesco ci ha da tempo invitato a essere «una Chiesa povera per i poveri. Essi hanno molto da insegnarci... Con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente: è necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro» (*Evangelii Gaudium* 198).

In questo anno pastorale, che vedrà **concludersi il provvidenziale Giubileo della misericordia**, siamo invitati a scoprire che Dio ha una rispo-

sta grande e chiara alla nostra voglia di una vita piena e felice. Egli ci invita a fare dono di noi stessi agli altri, ad aprirci con grande fiducia alla novità che ogni incontro ci porta, rinunciando alle sicurezze sulle quali spesso ci appoggiamo. Per entrare nella vita bisogna dunque uscire da noi stessi e seguire il Maestro. Mettendo un passo dopo l'altro dentro le sue orme, come fecero Pietro e i suoi primi amici.

Scegli (il) bene è dunque l'invito che Gesù ci rivolge; ma per far ciò è importante imparare a **scegliere bene**, facendosi aiutare dalla comunità dell'oratorio a tenere fisso lo sguardo su Gesù, allontanando quanto ci distrae dal progetto di bene che egli ha per noi. E così, proseguendo nel cammino tracciato dalla proposta Come Gesù, in questo anno *Scegli (il) bene* ci ricorderà che *Solo insieme* è possibile conoscere il Signore e seguirLo. La posta in gioco è alta e bella. Il Vangelo la chiama **vita eterna**, cioè piena di una gioia che duri, in grado di resistere all'attacco del male e della morte.

Di cuore, invoco su ciascuno di voi e sui nostri oratori la benedizione del Signore.

Card. Angelo Scola
Arcivescovo di Milano

NELLA NOSTRA COMUNITÀ

A SAN VITTORE

Una esperienza spiazzante

Domenica 11 settembre il Coro della Comunità ha animato due Sante Messe nel Carcere di Piazzale Filangieri. Un appuntamento annuale ormai consueto, ma sempre straordinario, come ci racconta una persona che ha partecipato a questa iniziativa.

Si rimane spiazzati da questa esperienza a San Vittore. Era la seconda volta per me, ma proprio non mi posso abituare: mi suscita una grande tristezza. Certo, la struttura vecchia e malconca del carcere non aiuta, ma comunque la presenza di cancelli, porte di ferro, serrature, celle non può sfuggire. Qualunque azione terribile, crudele, inumana sia stata commessa, questi individui sono rinchiusi, non possono uscire, non possono parlarsi, incontrarsi. La mancanza della libertà! Non ci si può rendere conto finché non si entra in un posto così. Impossibile non guardare quegli occhi durante la Messa, cercando di non essere invadenti, di non sembrare curiosi. Il pensiero corre subito: "ma cosa avrà fatto quell'uomo in camicia, che legge la prima lettura, così compito, così serio? E quell'altro che applaude con calore la nostra presenza? ed ancora, tutti, da tutti i raggi del carcere, che festeggiano una volontaria di nome Maria, quando il sacerdote ricorda che il lunedì successivo la Chiesa avrebbe ricordato il santo nome di Maria? Ma cosa



può passare nella mente e nei cuori di tutti questi uomini, che si girano compatti verso la statua della Madonna durante la preghiera finale? Alla fine della Messa, prima di rientrare dietro alle sbarre, si sbracciano, salutano o comunicano con persone destinate ad altri raggi. E noi continuiamo la nostra solita vita: usciamo. Dopo una pausa si affronta il reparto femminile. Qui una situazione diversa, le donne prendono posto nelle panche di fianco a noi, nella cappella. Ci si scambia la pace, ci si sorride, si canta insieme. Una volontaria introduce alla celebrazione, ricordando che sono uscite dalle loro celle, hanno percorso i corridoi, hanno sali-

to le scale per raggiungere un luogo dove non si è giudicate, dove si è davanti a Dio così, con tutti i difetti e gli errori commessi.

È questo il tema ricorrente nelle prediche dei due sacerdoti: qui, davanti a Dio, siamo tutti liberi, non veniamo giudicati; Dio si occupa di tutti noi e si preoccupa per noi e tiene a noi, come il vignaiolo che lavora nella sua vigna.

Ecco, è questa la mia difficoltà: come declinare queste verità, questi principi in cui crediamo, questi concetti che difendiamo in questo contesto di reati, di carcere, di sbarre?

È per questo che, anche questa volta, rimango spiazzata.

Francesca Rizzo

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA ACCANTO ALLA VITA, SEMPRE



Domenica 18 settembre abbiamo vissuto un momento decanale significativo e toccante, nell'anno giubilare della misericordia, presso il Santuario dedicato al beato don Carlo Gnocchi, in zona San Siro. Siamo stati accolti dal rettore del Santuario, don Maurizio Rivolta e ci siamo predisposti ad attraversare la Porta Santa

(sculpta da un artista ebreo e donata dai "figliuoli" del beato). Dopo questo gesto simbolico, abbiamo ascoltato una presentazione di alcuni tratti della personalità di don Carlo. In soli 53 anni di vita ha vissuto l'esperienza del dolore innocente (durante la Seconda Guerra Mondiale) e si è poi attivato per dare ai figli dei suoi alpini

caduti in Russia tutto il calore, l'affetto e la cura di una famiglia. Ha contagiato tante persone, coinvolgendole in quest'opera di bene e divenendo "imprenditore della carità".

Sostando davanti all'urna contenente il corpo di don Gnocchi, traslato in questo luogo nel 2010 e deposto sotto l'altare del Santuario, abbiamo pregato perché tutta l'umanità viva in pace e perché a nes-

suno manchi il pane quotidiano, il PANE DELLA SPERANZA. «Se la carità è una lotta per la vita, come non guardare di preferenza i piccoli senza affetto o per qualsiasi motivo sofferenti, mutilati, disabili o abbandonati?» (don Carlo Gnocchi in colloquio con mons. Del Monte).

Giusy Capra

Fotografie di Francesco Croce

VUOI CANTARE CON NOI?

Venerdì 30 settembre riprende l'attività del **coretto**: una proposta di canto per ragazzi ed adolescenti.

L'appuntamento è settimanale, il venerdì dalle 18.15 alle 19.00 presso l'Oratorio di Greco, sotto

la guida di Giusy Capra.

Le prove sono strutturate con un momento iniziale di riscaldamento della voce, seguito dall'apprendimento di canti per l'animazione liturgica, per la Messa e per la partecipazione al tradizionale Concerto di Natale.

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti.



Decanato
ZARA
COMMISSIONE
ECUMENICA

PREGHIERA ECUMENICA

Giustizia, pace e salvaguardia del creato

25 SETTEMBRE ORE 18 • Chiesa di S. Martino in Greco
MOMENTO DI PREGHIERA ECUMENICA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

SARANNO PRESENTI

Padre Traian Valdman parroco della Parrocchia della "Discesa dello Spirito Santo" c/o Chiesa Santa Maria della Vittoria via De Amicis, 13 Milano	Pastore Massimo Aprile della Chiesa Battista, via Pinamonte da Vimercate, 10 Milano	Padre Zaccaria e la Comunità Copta di via Zuretti Milano	Pastora Zheng Grace e la Comunità Battista cinese di via Melchiorre Gioia Milano
--	---	--	---

IL CORO DELLA COMUNITÀ BATTISTA CINESE
IL CORO DELLA COMUNITÀ PASTORALE GIOVANNI PAOLO II

SIAMO TUTTI INVITATI



DAI LIBRI AL TEATRO

Spettacolo per bambini con gli amici del Teatro del Buratto, con Silvio Oggioni

2 ottobre 2016 ore 16.00

Associazione per il Refettorio Ambrosiano,
p.zza Greco Milano

Ingresso libero
fino a esaurimento posti.

È consigliato iscriversi
inviando una mail a:
iscrizioni@perilrefettorio.it
o telefonando al numero
380 8922240 dal lunedì al
venerdì dalle 17 alle 19.

Per informazioni:
www.perilrefettorio.it

Sperimentare per avvicinare anche i più piccoli al mondo del teatro e trovare un momento di pausa dalla frenesia delle nostre attività. Nel corso del pomeriggio giocheremo con alcune letture teatralizzate che prendono spunto dai testi per l'infanzia. **Un viaggio attraverso i personaggi più noti delle fiabe.** Dal Principe Azzurro di **Roberto Denti** al vecchio e solitario Lupo Cattivo. Ci sarà, per i più piccoli, un omaggio a **Leo Lionni** attraverso le poesie del **Topino Federico** o alle avventure di **Pezzettino**.

Seguirà, in conclusione, una breve presentazione della stagione teatrale del Buratto e conosceremo i tanti modi per avvicinare anche i bambini all'esperienza e al gioco del teatro.

Durata **50'**
Età consigliata **4-8 anni**

Il 26 settembre il prossimo appuntamento CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Ai membri del Consiglio Pastorale

Il Consiglio Pastorale della nostra Comunità è convocato alle ore 21 del prossimo 26 settembre 2016 nella Sala della Comunità di S. Martino in Greco per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Momento di preghiera
- 2) Messa a punto del tema e del percorso di catechesi per adulti per questo anno pastorale. Partendo dalle riflessioni personali di ciascun consigliere scaturite dalla lettura estiva del libro "Missione: modo di essere Chiesa" di Silvano Fausti e dalle indicazioni discusse nelle ultime sedute dell'anno scorso (necessità di promuovere personalità adulte e responsabili), cercheremo tutti assieme di individuare, per approfondirli, due temi che riteniamo importanti e che stiano particolarmente a cuore per la vita della Comunità Pastorale.

3) Riflessione di don Rodrigo sulla sua esperienza nei mesi di luglio e agosto relativamente

alla partecipazione della comunità alle funzioni liturgiche e al risultato dell'esperimento di modifica degli orari della messa vigilare del sabato.

4) Comunicazioni di don Giuliano sulle iniziative estive e sulle prossime che interessano la comunità:

- a) esperienza accoglienza passo Gavia
- b) Festa di S. Maria Goretti (9 ottobre)
- c) Festa della Comunità Pastorale (23 ottobre)
- d) Festa di S. Martino in Greco (6 novembre)
- e) Rinnovo del gruppo Ministri straordinari dell'Eucaristia

5) Comunicazioni di don Stefano sull'Oratorio estivo e sulla ripresa dell'attività oratoriana dopo la pausa estiva.

6) Comunicazione dell'appuntamento con tutti i consigli pastorali e commissioni CAE del Decanato Zara in programma il prossimo 22 ottobre, sabato. Il tradizionale incontro avverrà come lo scorso anno al Refet-

torio Ambrosiano. Quest'anno ascolteremo Valentina Soncini, docente di storia e filosofia nella scuola secondaria superiore e di teologia fondamentale presso il Pime di Monza, già presidente diocesana di Azione Cattolica e attuale segretaria del consiglio pastorale diocesano, ci parlerà dei risultati del Convegno ecclesiale nazionale svoltosi a Firenze nel novembre scorso e della sua ricaduta sulla Diocesi Ambrosiana.

- 7) Varie ed eventuali
- 8) Preghiera finale di ringraziamento

Vista l'importanza degli argomenti che influenzeranno la vita della nostra Comunità Pastorale di qui alla prossima estate, se non oltre, vi raccomandiamo la presenza e la puntualità.

Milano, 19 settembre 2016
per la segreteria
Lucia Scurati

**LUNEDÌ 3 OTTOBRE ALLE ORE 21
IN S. MARTINO IN GRECO
SALITA AL TEMPIO**

Informazioni più dettagliate sul prossimo numero del Ramo

DOMENICA 25 SETTEMBRE	GORETTI GORETTI GRECO	IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Pr 9,1-6; Sal 33 (34); 1Cor 10,14-21; Gv 6,51-59 FESTA DELL'ORATORIO FESTA DEL CIAO ore 18:00 Preghiera ecumenica per la salvaguardia del creato <i>(vedi pagine interne)</i>
LUNEDÌ 26 SETTEMBRE	GORETTI GORETTI	ore 10:00 Diaconia ore 21:00 Consiglio Pastorale Comunità Pastorale <i>(vedi pagine interne)</i>
MARTEDÌ 27 SETTEMBRE	GRECO GRECO	ore 18:45 Lectio divina sugli Atti degli Apostoli guidata da don Giuliano ore 21:00 Prove del coro
MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE	GRECO	ore 14:30 Terza bella età: Iniziamo con don Stefano ricordando le vacanze e festa dei compleanni
GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE	GORETTI GORETTI	ore 15:30 Betania: Giochinsieme - giochi e indovinelli per tenere la memoria vigile ore 19:30 S. Messa della Fraternità e cena <i>(segnalare la propria presenza presso la Segreteria parrocchiale entro le 12, indicando cosa si porta)</i>
VENEDÌ 30 SETTEMBRE	GORETTI GRECO GRECO	ore 14:30 Doposcuola ore 18:15 Coretto ore 21:00 Tavolo associazioni, gruppi e movimenti
SABATO 1 OTTOBRE	GORETTI	ore 16:30 S. Rosario
DOMENICA 2 OTTOBRE	GRECO	V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Is 56,1-7; Sal 118 (119); Rm 15,2-7; Lc 6,27-38 ore 10:30 2 IC (III elementare): Mistagogia della Messa

DAI VOLONTARI DEL MANTELLO DI SAN MARTINO: Servono **giubbotti invernali per bambini da 1 a 8 anni**. Potete portarli nella nostra sede (il cancelletto di fianco all'entrata della segreteria di Goretti - citofono Caritas -) il lunedì e il martedì mattina dalle 9.00 alle 11.00. **Per favore non portate altri tipi di indumenti e non lasciate sacchetti nelle chiese! Grazie!**

La carta e gli inchiostri impiegati per la realizzazione di questo fascicolo sono stati acquistati con il contributo di:



CENTRO DEL FUNERALE

Piazza Greco (via E. De Marchi, 52)

Milano Tel. 02.6705515

servizio 24 su 24 - Milano e Provincia

www.centrodelfunerale.it